

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2024, n. 296

POC Puglia 2014-2020 ASSE XI Azione 11.2_Affidamento in house servizio di “rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale, controllo strategico” Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese Ricerche Economiche e Sociali. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art.51 co.2 D.lgs.118/2011 s.m.i.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Responsabile della Sub Azione 11.2.a” e dalla P.O. “Referente contabile del fondo sociale europeo nella gestione finanziaria e contabile del programma” confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;

VISTA, da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, così come successivamente modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11/03/2016;

VISTA la Deliberazione n. 833 del 07/6/2016, così come successivamente modificata con D.G.R. n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell’Azione 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l’Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss. mm. ed ii. recante *“Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto *“Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell’art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.”*, così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;

VISTA la Deliberazione n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;

VISTA la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTI i Regolamenti relativi al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, pubblicati il 30 giugno 2021 nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in vigore dal 1° luglio 2021.

VISTO il D. L.g.s. 31 marzo 2023 , n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l’art. 7 c. 2 che dispone che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”*.

VISTI ALTRESI’:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 recante *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante DGR n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) quale nuovo strumento programmatico, su base triennale e con aggiornamento annuale, che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti - escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative - sono chiamate ad adottare *in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a proprio carico e con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni stesse*.
- Obiettivo fondamentale del PIAO è il miglioramento della qualità e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché dell'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese, perseguito attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012.
- Al fine di favorire una crescente integrazione tra i diversi documenti di programmazione delle Amministrazioni, è stato quindi previsto che una serie di Piani confluisce nello strumento programmatico unitario del PIAO ed in particolare: • Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1,4, 6 del D.Lgs. 165/2001); • Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. 165/2001); • Piano della performance (ex art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D.Lgs. 150/2009); • Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della 1.190/2012); • Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della 1.124/2015); • Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del D.Lgs. 198/2006); • Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594, lett. a) della L. 244/2007).
- Il D.M. 132/2022, inoltre, ha definito puntualmente il contenuto del PIAO ed il relativo schema di “Piano-tipo” (secondo quanto già previsto nelle “Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)” approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021), articolando il Piano in Sezioni e Sottosezioni.
- La Regione Puglia, in conformità a tale quadro normativo, ha approvato, negli ultimi due anni, il proprio PIAO, rispettivamente con DGR n. 921 del 29/06/2022 (PIAO 2022-2024) e con DGR n. 414 del 30/03/2023 (PIAO 2023-2025).
- Tali documenti sono stati elaborati nell'ambito di un gruppo di lavoro appositamente istituito con DGR n. 1921 del 19/11/2021 e s.m.i., ed anche con il supporto della I.P.R.E.S._ Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali_Fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione.
- La Fondazione IPRES ha pertanto condotto una ricognizione dei più recenti documenti regionali di programmazione settoriale per evidenziarne gli obiettivi strategici e verificarne il grado di coerenza interni, sviluppando, nelle materie oggetto del P.I.A.O., specifiche competenze in particolare in tema di **analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico**.
- l'IPRES, nell'ambito dei propri programmi triennali di attività, è stata infatti impegnata in molteplici attività di ricerca, svolte anche in collaborazione con la Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Regione Puglia, tra le quali figura in particolare l'analisi organizzativa condotta nell'ambito del “Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA, cosiddetto ‘Maia Delivered’ affidato all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con Deliberazione della Giunta regionale n. 1719 del 22.11.2016.
- Tale progetto ha comportato un'articolata analisi organizzativa che ha dato vita ad una mappatura dei processi organizzativi di pertinenza delle singole strutture regionali (sezioni e servizi), successivamente

perfezionata e poi revisionata in virtù del nuovo assetto organizzativo regionale (cosiddetto MAIA 2.0) introdotto con DGR 1974/2020 e s.m.i. e DPGR n. 22/2021 e s.m.i..

- La suddetta mappatura è stata utile anche per il successivo svolgimento delle attività di supporto tecnico prestate da IPRES alla Sezione Affari istituzionali e giuridici in materia di risk assesment regionale, attività che negli ultimi anni ha comportato il coinvolgimento dei dirigenti delle strutture regionali attraverso apposito applicativo informatico predisposto in collaborazione con InnovaPuglia S.p.a..
- L'IPRES ha altresì fornito il proprio supporto per le elaborazioni statistiche e per le connesse analisi funzionali alla redazione dei più recenti PIAO regionali, partecipando anche al gruppo di lavoro regionale in materia di antiriciclaggio istituito con la DGR 1426/2022, e assicurando alla Segreteria Generale della Presidenza ed alla Sezione Affari istituzionali e giuridici il proprio supporto tecnico per gli adempimenti connessi alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi del Valore pubblico nell'Ente Regione e dei rispettivi indicatori di outcome, riportati nel P.I.A.O. 2022-2024 della Regione Puglia.
- L'IPRES ha curato, inoltre, le elaborazioni statistiche relative alla predisposizione degli strumenti della programmazione comunitaria.

DATO ATTO CHE:

- Il tema del rafforzamento della capacità amministrativa, intesa anche come capacità di una Pubblica Amministrazione di gestire e utilizzare i fondi dell'Unione Europea in modo efficace durante tutto il ciclo degli investimenti e contribuire così alla riuscita attuazione della politica di coesione dell'UE, acquisisce nel contesto della gestione dei fondi comunitari una sempre maggiore importanza.
- Il POR Puglia 2014-2020 promuove molteplici attività volte alla qualificazione delle competenze per gli operatori della PA e degli stakeholder, e finalizzate a favorire il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini e a semplificare i processi attuativi delle politiche.
- In questo ambito l'Asse XI "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*" è espressamente dedicato a rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte negli investimenti promossi dal Programma Operativo.
- Parimenti, l'Asse XI "*Capacità Istituzionale e Amministrativa*" del POC Puglia 2014/2020 – approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - intende promuovere il rafforzamento della capacità istituzionale, dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici (a tutti i livelli di governo), concorrendo anche alla implementazione delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa della programmazione unitaria.
- Specificatamente, anche l'Azione 11.2 P "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione*" del POC Puglia 2014/2020 intende finanziare, tra l'altro, azioni di consulenza per una migliore organizzazione dei processi e per la messa in rete di funzioni e servizi;
- In attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali, la Regione, a partire dalle precedenti Programmazioni, ha adottato provvedimenti volti a definire il nuovo assetto organizzativo dell'ente MAIA 2.0 e a delineare interventi in materia di rafforzamento amministrativo attraverso specifici documenti di programmazione, rispondendo alla necessità di maggiore efficacia ed efficienza, trasparenza e tracciabilità dei processi.
- Le fondamentali attività di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico funzionali alla definizione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), di competenza della Segreteria generale della Presidenza e a titolarità della Sezione Affari Istituzionali e giuridici, necessitano anche per l'attuale ciclo di programmazione di supporto tecnico scientifico, considerata la loro importanza e strategicità.
- Nello specifico l'esigenza prioritaria della Sezione Affari Istituzionali e giuridici è quella di ricevere supporto per le attività di ricerca e per le elaborazioni ed analisi statistiche, da aggiornare periodicamente, legate al risk assesment regionale ed alla sezione valore pubblico del PIAO, con particolare riferimento alla misurazione, elaborazione, integrazione, verifica degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna.

- In tale contesto l'IPRES, come evidenziato in premessa, ha maturato specifica e significativa esperienza in materia, ed è necessario non disperdere il know-how acquisito dall'IPRES e dare continuità a tutte le iniziative svolte a favore della Regione Puglia, e che oggi assumono particolare rilievo anche per garantire un più stretto raccordo con adempimenti connessi al nuovo ciclo di programmazione.

RILEVATO CHE:

- in considerazione delle specificità delle attività necessarie, la Sezione Programmazione Unitaria intende avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES del servizio concernente il supporto tecnico-scientifico per lo svolgimento delle attività della Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Segreteria generale della Presidenza in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico, funzionali alla definizione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

- Nel nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA", approvato con DGR n. 1518/2015, l'Istituto è inserito tra le strutture, partecipate della Regione, che "svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

- In particolare, l'Istituto nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, è chiamato a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione in materia di politiche per le migrazioni, di macroregione adriatica e politiche internazionali, nonché per l'analisi degli assetti socio-economici del territorio regionale e istituzionali della Regione, funzionali alla elaborazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale.

- L'articolo 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa e determina il superamento dell'onere di motivazione rafforzata fondato sulla natura precedentemente eccezionale e derogatoria dell'in house, riconoscendo così ad ogni ente la massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività.

- In linea con tale quadro normativo e in considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. AOO_165/PROT/22/12/2023/0011729, ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione di un servizio di supporto alla Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Segreteria generale della Presidenza relativamente ad "Attività di rafforzamento amministrativo per le attività di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico" funzionali alla definizione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per un arco temporale di 24 mesi.

- La Fondazione, ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al n. di Protocollo 0043199 del 25/01/2024.

- In particolare, la Fondazione ha proposto di fornire il supporto tecnico-scientifico attraverso la realizzazione dei **tre Work Package articolati in attività** richiamate di seguito:

- **Work Package 1– Supporto all'analisi organizzativa:**

Attività 1.1 – Verifica ed aggiornamento periodico dell'elenco dei processi organizzativi e dei connessi procedimenti amministrativi delle strutture regionali.

Attività 1.2 – Articolazione dei processi in fasi, attività e responsabilità.

- **Work Package 2 – Elaborazioni statistiche per il risk assesment regionale:**

Attività 2.1 – Raccolta dati relativi agli elementi di rischio corruttivo connessi ai singoli processi organizzativi (input, output, tempi di attuazione, relazioni, criticità), eventualmente accompagnata da incontri/interlocuzioni con i dirigenti o funzionari delle strutture regionali interessate, che abbiano conoscenza diretta dei processi e dei relativi elementi caratterizzanti;

Attività 2.2 – Elaborazioni statistiche finalizzate alla predisposizione del risk assesment delle strutture

regionali, funzionale alla programmazione annuale e triennale delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente Regione.

• **Work Package 3 – Elaborazioni statistiche e analisi per la sezione “Valore Pubblico” del PIAO**

Attività 3.1 – Supporto per le attività di definizione/ridefinizione degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna.

Il tutto anche in collaborazione con la Sezione Programmazione Unitaria.

Attività 3.2 – Supporto per le attività di misurazione e verifica degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna.

Qui inclusi gli indicatori previsti nel PR Puglia 2021/2027 (in questo caso in collaborazione con la Sezione Programmazione Unitaria).

- La proposta progettuale della Fondazione IPRES su descritta si caratterizza quale intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, in linea con gli obiettivi del POC Puglia 2014-202 ed in particolare dell'Azione 11.2 *“Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione”*, in quanto le specifiche attività sono previste come funzionali a promuovere ricadute positive nel rafforzamento della capacizzazione amministrativa dei processi connessi alla gestione degli investimenti pubblici, comunitari e nazionali.
- Al fine di procedere con l'affidamento in house del servizio descritto nella suddetta proposta progettuale è stato redatto Verbale, agli atti della Sezione Programmazione Unitaria (PROT n. 0066631/2024 del 06/02/2024), contenente le valutazioni tecnico-amministrative ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES.
- Dal suddetto Verbale di Valutazione tecnico-amministrativa e Verifica di congruità economica emerge che:
 - la Fondazione IPRES ha tutti i requisiti che la caratterizzano quale ente in house della Regione Puglia;
 - la Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità delle politiche di coesione e di utilizzo dei fondi comunitari;
 - sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
 - da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - le prestazioni da riceversi da parte della Fondazione IPRES che, come da progetto allegato, si sviluppano lungo un arco temporale di 24 mesi, con un valore complessivo di € 238.000,00 IVA compresa, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari.
- Al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta:
 - approvi lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 *“Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Segreteria generale della Presidenza relativamente ad “Attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico”*) in uno al presente atto per formarne parte integrante;
 - autorizzi, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria alla suddetta convenzione per complessivi **€ 238.000,00**, a valere sull'asse XI *“Capacità Istituzionale e Amministrativa”* - Azione 11.2, del POC Puglia 2014/2020;
 - dia mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES, delegandolo alla sottoscrizione della relativa Convenzione e autorizzandolo ad apportare, se necessario, allo schema allegato alla presente deliberazione eventuali modifiche di carattere non sostanziale in fase di sottoscrizione, nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari;

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, al Bilancio di previsione per l’e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. nn. 37 e 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, tramite previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito esplicitato:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)
CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 “QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.” Prestazioni professionali specialistiche. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	1.12.1	U1.03.02.11	8
CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 “QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.” Prestazioni professionali specialistiche. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Regione	1.12.1	U1.03.02.11	8

2. VARIAZIONE PARTE ENTRATA

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
---------------------------------------	------------

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
			Competenza e Cassa	competenza	competenza
E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+€ 58.310,00	+€ 54.145,00	+€ 54.145,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

3. VARIAZIONE PARTE SPESA

SPESA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
-------------------------------------	------------

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	e.f. 2024 competenza e cassa	e.f. 2025 competenza	e.f. 2026 competenza
02.06	CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE." Prestazioni professionali specialistiche. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	1.12.1	U1.03.02.11	8	+€58.310,00	+€54.145,00	+€54.145,00
02.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE." Prestazioni professionali specialistiche. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Regione	1.12.1	U1.03.02.11	8	+€24.990,00	+€23.205,00	+€23.205,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- € 24.990,00	-€23.205,00	-€23.205,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 238.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata con esigibilità negli esercizi 2024, 2025 e 2026 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 11.2 del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Segreteria generale della Presidenza per Attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico";
3. **approvare** lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per "Attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
4. **autorizzare** ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria alla suddetta convenzione per complessivi **€ 238.000,00**, a valere sull'asse XI "Capacità Istituzionale e Amministrativa"- Azione 11.2, del POC Puglia 2014/2020, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. **dare mandato** al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES, delegandolo alla sottoscrizione della relativa Convenzione e autorizzandolo ad apportare, se necessario, allo schema allegato alla presente deliberazione eventuali modifiche di carattere non sostanziale in fase di sottoscrizione, nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari;
6. **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, all'IPRES;
7. **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. **Incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Responsabile della Sub Azione 11.2.a"
(Giorgia Lorusso)

Il responsabile di P.O.

*“Referente contabile del fondo sociale europeo
nella gestione finanziaria e contabile del programma”*

(Isabella LIGUIGLI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Segreteria generale della Presidenza per Attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico”;
3. **approvare** lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 “Proposta progettuale per “Attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico”) in uno al presente atto per formarne parte integrante;
4. **autorizzare** ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria alla suddetta convenzione per complessivi **€ 238.000,00**, a valere sull’asse XI “Capacità Istituzionale e Amministrativa”- Azione 11.2, del POC Puglia 2014/2020, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
5. **dare mandato** al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES, delegandolo alla sottoscrizione della relativa Convenzione e autorizzandolo ad apportare, se necessario, allo schema allegato alla presente deliberazione eventuali modifiche di carattere non sostanziale in fase di sottoscrizione, nonché ad adottare tutti i conseguenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari;
6. **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, all’IPRES;

7. **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
15.03.2024
12:02:45
GMT+01:00

ALLEGATO A

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE "ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO IN TEMA DI ANALISI ORGANIZZATIVA, RISK ASSESSMENT REGIONALE E CONTROLLO STRATEGICO"

tra

La REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede legale in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata nel presente atto dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia, via Giovanni Gentile n. 52, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

e

Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA 00724660725 - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentata da _____, domiciliat_ ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n. 1/2005 "la Regione Puglia si avvale dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico".
- L'organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che "svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".
- La Fondazione IPRES, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione, è da ritenersi organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. d) del D.lgs. n.50/16. Inoltre, la Fondazione IPRES, per la sua qualità di ente senza scopo di lucro partecipato esclusivamente da amministrazioni pubbliche, è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT.
- La Regione Puglia, in data 6 novembre 2018, ha presentato all'ANAC richiesta di iscrizione della Fondazione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società ed enti in house, per gli effetti degli artt. 5 e 192 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii..
- L'ANAC, in data 23 febbraio 2021, verificati i requisiti, ha iscritto la Fondazione IPRES nell'elenco degli organismi in house della Regione Puglia (ID 1321 protocollo 0090900).

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria intende avvalersi dei servizi della Fondazione IPRES che, sia in termini di competenze già maturate, sia in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa, vanta l'esperienza e la specializzazione necessaria a fornire il servizio di Supporto tecnico alle strutture regionali, impegnate a vario titolo nella gestione degli investimenti pubblici, comunitari e nazionali;

- le predette attività di analisi ed assistenza tecnica rientrano nelle competenze della Fondazione IPRES e sono coerenti con le sue finalità, come previsto dall'art. 3 dello Statuto;

- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. AOO_165/PROT 22 dicembre 2023 – 0011729, ha chiesto alla Fondazione IPRES di presentare una proposta particolareggiata ed operativa per la realizzazione delle attività inerenti ad analisi organizzativa, risk assessment regionale e controllo strategico funzionali alla definizione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), di competenza della Segreteria generale della Presidenza e a titolarità della Sezione Affari Istituzionali e giuridici come di seguito articolato:

- Supporto all'analisi organizzativa.
- Elaborazioni statistiche per il risk assessment regionale.
- Elaborazioni statistiche ed analisi per la sezione 'Valore Pubblico' del PIAO.

- la Fondazione IPRES con nota prot.43199 del 25 gennaio 2024, ha inoltrato alla Regione Puglia una proposta particolareggiata ed operativa per lo svolgimento delle suindicate attività contenente il dettaglio delle risorse da impiegarsi ed in possesso di una esperienza altamente specialistica, nonché un dettaglio sui costi presumibili.

RILEVATO che

- È stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione Unitaria contenente la relazione istruttoria ai sensi dell'art. 7 del d.Lgs. 36/2023 sull'affidamento alla Fondazione IPRES dal quale emerge che:

- la Fondazione IPRES ha tutti i requisiti che la caratterizzano quale ente in house della Regione Puglia;
- la Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità delle politiche di coesione e di utilizzo dei fondi comunitari;
- sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
- da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le prestazioni dariceversi da parte della Fondazione IPRES risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, in quanto da rendicontarsi a costi reali;

- con Deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha deliberato di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'affidamento delle "attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assessment regionale e controllo strategico";

- con la stessa Deliberazione è stata autorizzata la Variazione al Bilancio necessaria a dare copertura finanziaria ai costi derivanti dal predetto affidamento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. _____ del _____ si è proceduto ad affidare alla Fondazione IPRES il servizio di attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assessment regionale e controllo strategico”, contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall'affidamento.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, così come gli allegati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione delle “attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assessment regionale e controllo strategico” come di seguito articolato:

- Supporto all'analisi organizzativa.
- Elaborazioni statistiche per il risk assessment regionale.
- Elaborazioni statistiche ed analisi per la sezione ‘Valore Pubblico’ del PIAO.

2. Il dettaglio delle attività oggetto della presente convenzione è contenuto nell'Allegato 1A “Proposta progettuale per attività di rafforzamento amministrativo in tema di analisi organizzativa, risk assessment regionale e controllo strategico”.

ART. 3: OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES

1. La Fondazione IPRES si impegna a:

- a) realizzare le attività di analisi ed assistenza tecnica secondo le modalità ed i tempi indicati nel documento progettuale allegato alla presente Convenzione (Allegato 1A);
- b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale, secondo la migliore etica professionale; in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;
- c) realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nell'Allegato 1A;
- d) rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
- e) rispettare le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese a valere sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- f) rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- g) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- h) conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando

le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;

i) rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

j) applicare la normativa comunitaria vigente in tema di pubblicità ed informazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali nonché utilizzare, nelle azioni informative e pubblicitarie previste nell'Allegato 1, un'immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;

k) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

l) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;

m) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

n) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA E MODIFICHE

1. La presente Convenzione ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

2. Eventuali proroghe o modifiche alla presente Convenzione dovranno essere adottate con atto di Giunta.

3. La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate all'articolo 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITÀ DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività oggetto della presente Convenzione, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per lo svolgimento dei seguenti compiti:

a. pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, da dettagliare nell'ambito di quanto indicato nell'Allegato 1A, utilizzando il modello del Project Management;

b. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione delle attività oggetto di affidamento;

c. elaborazione con cadenza semestrale e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6., delle relazioni di monitoraggio delle attività, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro:

✓ la descrizione dei risultati conseguiti;

✓ le azioni di verifica svolte;

✓ l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività;

✓ la proposta delle relative azioni correttive.

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente Convenzione è istituito il Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 - Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e dal Segretario Generale della Presidenza e, per la Fondazione IPRES, dal Direttore Generale. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare i dirigenti delle Sezioni interessate per ciascuna Linea di attività di cui alla presente Convenzione.

2. In particolare, il Comitato di Vigilanza ha il compito di valutare il corretto conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione affidate all'IPRES; a tal fine monitorerà l'impiego efficiente dei fondi che la Regione erogherà ai sensi della presente Convenzione, a copertura dei costi sostenuti dall'IPRES.

3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dalle strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR – FSE Puglia 2021-2027.

4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati, specificatamente, i seguenti compiti:

a. le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'IPRES;

b. proporre, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Fondazione IPRES, nonché alla luce delle risultanze delle attività di monitoraggio di cui al successivo art. 7, eventuali modifiche e/o proroghe alla presente Convenzione, variazioni non sostanziali alle attività oggetto di Convenzione, eventuali riprogrammazioni delle attività progettuali e delle risorse finanziarie ed eventualmente la sospensione in tutto o in parte delle attività affidate;

c. proporre integrazioni al budget delle risorse in ragione di comprovate sopravvenute esigenze.

ART. 7: MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di farvi ricorso, a specifici profili esterni, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica e trasparenza.

2. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

3. L'IPRES presenterà alla Regione:

a. relazioni semestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali saranno evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;

b. la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;

c. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti.

4. In conformità a quanto previsto dalla descrizione delle attività riportata nell'Allegato 1A della presente Convenzione, e dal cronoprogramma di realizzazione delle stesse, la Fondazione IPRES provvederà a consegnare alla Regione, nei tempi e nelle modalità ivi previsti, gli output relativi alle attività svolte.

ART 8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES risorse complessive per euro 238.000,00 (duecentotrentottomila) IVA inclusa.
2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dall'Allegato 1A alla presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE

1. La Regione provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES, per ogni singola Linea di attività, gli importi previsti per la realizzazione delle stesse di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 35% dell'importo complessivo assegnato, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - b) erogazioni successive intermedie parametrare al valore delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per ciascun stato di avanzamento semestrale approvato, sino a concorrenza del 95% dell'importo complessivo pianificato di cui all'Allegato 1A della presente Convenzione;
 - c) erogazione finale, a saldo, del residuale 5% dell'importo complessivo assegnato, a conclusione della stessa ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dalla Fondazione.
2. Relativamente alle singole erogazioni di cui al punto b) del presente articolo, si precisa che all'importo rendicontato per ciascuna linea di attività sarà decurtato, di volta in volta, il 35% del valore rendicontato e riconosciuto quale ammissibile, onde operare il recupero pro quota dell'anticipazione di cui al punto a).
3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica da parte della Fondazione IPRES.
4. Il pagamento dei corrispettivi diversi dall'anticipazione resta subordinato all'esito positivo delle verifiche operate dalla competente struttura regionale sulla rendicontazione a costi reali delle spese sostenute dalla Fondazione IPRES per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione così come meglio specificate nell'Allegato 1A.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. La Fondazione IPRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art. 9, l'IPRES invierà alla Regione Puglia –Sezione programmazione Unitaria, apposite relazioni semestrali contenenti:
 - a. il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle attività;
 - b. i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni nazionali e comunitarie;

- c. la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nell'Allegato 1A;
 - d. l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
 3. La rendicontazione resa da parte dell'IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto definito nell'Allegato 1B alla presente Convenzione ("Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività") e nell'Allegato 1A.
 4. Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (UE) n. 1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), n. 1304/2013 (FSE), nonché dettagliate nell'Allegato 1B alla presente.

ART. 11: RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 12: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART 13: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate per l'espletamento delle attività oggetto del servizio nell'ipotesi in cui la Fondazione incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

ART. 14: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 15: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 16: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n. 679/2016 conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente Convenzione dalla Fondazione IPRES saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Fondazione IPRES, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, acconsente a che la Convenzione, i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi attraverso il sito internet www.regione.puglia.it – sezione amministrazione trasparente.
3. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione IPRES sia chiamata ad eseguire attività di trattamento dei dati per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del Trattamento" ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE e a tal fine si impegna ad improntare l'attività di trattamento dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 dello stesso Regolamento, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
4. In caso di violazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso l'Amministrazione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.
5. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei dati.

ART. 17: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 comma 2 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia

Per la Fondazione IPRES

Il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria

Allegato 1 A**Proposta progettuale per attività di rafforzamento amministrativo****in tema di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico Premessa**

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) è stato introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, quale nuovo strumento programmatico, su base triennale e con aggiornamento annuale, che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti - escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative - sono chiamate ad adottare *in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a proprio carico e con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni stesse.*

Obiettivo fondamentale del PIAO è il miglioramento della qualità e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché dell'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese, perseguito attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012.

Al fine di favorire una crescente integrazione tra i diversi documenti di programmazione delle Amministrazioni, è stato quindi previsto che una serie di Piani confluisse nello strumento programmatico unitario del PIAO ed in particolare: • Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1,4, 6 del D.Lgs. 165/2001); • Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. 165/2001); • Piano della performance (ex art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D.Lgs. 150/2009); • Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della 1.190/2012); • Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della 1.124/2015); • Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del D.Lgs. 198/2006); • Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594, lett. a) della L. 244/2007).

Il D.M. 132/2022, inoltre, ha definito puntualmente il contenuto del PIAO ed il relativo schema di "Piano-tipo" (secondo quanto già previsto nelle "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021), articolando il Piano nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni.

Sezione 1. - Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2. - Valore pubblico, performance e anticorruzione • Sottosezione di programmazione - Valore pubblico • Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza • Sottosezione di programmazione – Performance;

Sezione 3. - Organizzazione e capitale umano • Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa • Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile • Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Sezione 4. - Monitoraggio.

Il know-how dell'IPRES

La Regione Puglia, in conformità a tale quadro normativo, ha approvato, negli ultimi due anni, il proprio PIAO, rispettivamente con DGR n. 921 del 29/06/2022 (PIAO 2022-2024) e con DGR n. 414 del 30/03/2023 (PIAO 2023-2025). Tali documenti sono stati elaborati nell'ambito del gruppo di lavoro appositamente istituito (DGR n. 1921 del 19/11/2021 e s.m.i.), anche con il supporto della Fondazione Ipres, che negli ultimi anni ha sviluppato, nelle materie oggetto dell'intervento richiesto, specifiche competenze in particolare in tema di **analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico**, essendo stata impegnata, nell'ambito del proprio programma triennale, in molteplici attività di ricerca, svolte anche in collaborazione con la Sezione Affari Istituzionali e giuridici della Regione Puglia. Tra queste figurano, tra le altre: l'analisi organizzativa condotta nell'ambito del progetto 'Maia Delivered'; il supporto per le elaborazioni statistiche e connesse analisi funzionali alla redazione dei più recenti PIAO regionali; la partecipazione al gruppo di lavoro regionale in materia di antiriciclaggio istituito con la DGR 1426/2022.

In particolare, nell'ambito delle attività di analisi organizzativa, condotte negli ultimi anni, è stata perfezionata - e poi revisionata in virtù del nuovo assetto organizzativo regionale (cosiddetto MAIA 2.0) introdotto con DGR 1974/2020 e s.m.i. e DPGR n. 22/2021 e s.m.i. - una mappatura dei processi organizzativi di pertinenza delle singole strutture regionali (sezioni e servizi).

Tale mappatura è stata utile anche per il successivo svolgimento delle attività di supporto tecnico prestate da IPRES al risk assesment regionale; attività che negli ultimi anni sono state condotte dalla Sezione Affari istituzionali e giuridici - coinvolgendo i dirigenti delle strutture regionali - attraverso l'applicativo informatico appositamente predisposto in collaborazione con InnovaPuglia. Inoltre, negli ultimi anni sono state curate dalla Fondazione Ipres le elaborazioni statistiche relative alla predisposizione degli strumenti della programmazione comunitaria, nonché alle attività di risk assessment e sono stati prodotti i rispettivi report di analisi, utilizzati ai fini della redazione del PIAO. Sempre con riferimento al PIAO, la Fondazione IPRES negli ultimi anni ha assicurato alla Segreteria Generale della Presidenza ed alla Sezione Affari istituzionali e giuridici il supporto tecnico per gli adempimenti connessi alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi del Valore pubblico nell'Ente Regione e dei rispettivi indicatori di outcome, riportati nel P.I.A.O. 2022-2024 della Regione Puglia approvato con la DGR n. 921/2022 e, successivamente, nel P.I.A.O. 2023-2025 della Regione Puglia approvato con la DGR n. 414/2023. A tale fine, la Fondazione ha condotto una ricognizione dei più recenti documenti regionali di programmazione settoriale per evidenziarne gli obiettivi strategici e verificarne il grado di coerenza interna.

Finalità della proposta

Il percorso avviato nell'ultimo biennio come evidenziato nella nota AOO_165 del 22 dicembre 2023 – 0011729, richiede continuità e necessita di essere ulteriormente sviluppato e perfezionato. Tanto anche in adesione a quanto lo stesso Consiglio di Stato ha chiarito nel proprio parere sullo schema di DPR relativo al PIAO, *'il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO deve avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di "limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche. Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente.'*

In particolare, per il PIAO, il legislatore ha concentrato l'attenzione sul tema del monitoraggio sia delle singole sezioni che lo compongono, sia dell'intero PIAO. Dall'analisi dei dati sui PTPCT condotta da ANAC è emerso, infatti, che spesso al monitoraggio viene riconosciuto un ruolo marginale nel processo di gestione del rischio, benché ne rappresenti una fase fondamentale. Nelle Amministrazioni, è stato rilevato, si tende

a considerare il monitoraggio come un mero adempimento o, comunque, come una fase di minor rilievo rispetto a quella della progettazione e della redazione del Piano.

Anche per questo motivo nell'ambito del PIAO è stato configurato, oltre al monitoraggio delle specifiche Sezioni del Piano, un nuovo e particolare tipo di modello di monitoraggio, inteso come funzionale, integrato e permanente, che ha ad oggetto congiuntamente tutti gli ambiti della programmazione dell'Amministrazione.

Tutto ciò premesso, la presente proposta progettuale prevede, in riscontro ad apposita richiesta del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, lo svolgimento, da parte della Fondazione Ipres, delle attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico di seguito descritte.

Obiettivi delle attività

La proposta progettuale è finalizzata ad assicurare alla Segreteria generale della Presidenza, ed in particolare alla Sezione Affari Istituzionali e giuridici, specifiche attività di ricerca ed il supporto tecnico-scientifico per le attività di analisi organizzativa, risk assesment regionale e controllo strategico funzionali alla definizione ed al monitoraggio del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) funzionali a promuovere ricadute positive nel rafforzamento della capacità amministrativa dei processi connessi alla gestione degli investimenti pubblici, comunitari e nazionali.

Più specificamente, si prevedono attività di ricerca ed elaborazioni/analisi statistiche, da aggiornare periodicamente, propedeutiche al risk assessment regionale ed alla Sezione 'Valore Pubblico' del PIAO, con particolare riferimento alla misurazione, elaborazione, integrazione, verifica degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna.

Inoltre, al fine di approntare adeguati quadri conoscitivi riferibili alle posizioni espresse dagli organismi della società civile e in generale delle categorie di soggetti portatori di interessi, si potrà anche procedere - al livello dei singoli obiettivi di valore pubblico - con l'apertura di canali di ascolto degli stakeholders e/o con la conduzione di indagini che li coinvolgano attraverso questionari on-line o altre metodologie idonee (es. focus group, interviste ecc.) per rilevare profili non valutati o ritenuti importanti dall'Amministrazione ed avvalersi di eventuali suggerimenti o proposte provenienti dalla società civile.

Descrizione delle attività

Le attività di supporto si sostanzieranno nei tre WP articolati nelle attività richiamate di seguito.

Work Package 1 – Supporto all'analisi organizzativa

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 1.1 – Verifica ed aggiornamento periodico dell'elenco dei processi organizzativi e dei connessi procedimenti amministrativi delle strutture regionali.

Questa attività, da svolgersi anche con l'eventuale contributo dei dirigenti delle strutture regionali, mira ad esplicitare il collegamento tra ogni processo organizzativo ed i connessi procedimenti amministrativi, massimizzando la sinergia con le attività svolte da altre strutture (in primis dal controllo di gestione) nell'ambito del sistema di *performance management*.

Attività 1.2 – Articolazione dei processi in fasi, attività e responsabilità.

La mappatura dei processi organizzativi potrà essere completata mediante la loro ‘descrizione’, da perfezionarsi mediante la ricognizione dei rispettivi elementi di base: fasi e attività che scandiscono e compongono il processo; responsabilità complessiva del processo e soggetti che svolgono le attività dello stesso.

Output: Data set sui processi organizzativi regionali.

Work Package 2 – Elaborazioni statistiche per il risk assessment regionale

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – Raccolta dati relativi agli elementi di rischio corruttivo connessi ai singoli processi organizzativi (input, output, tempi di attuazione, relazioni, criticità), eventualmente accompagnata da incontri/interlocuzioni con i dirigenti o funzionari delle strutture regionali interessate, che abbiano conoscenza diretta dei processi e dei relativi elementi caratterizzanti;

Questa attività di supporto al risk assesment regionale prevede la raccolta di dati e informazioni presso le strutture regionali e potrà essere condotta attraverso l’applicativo informatico denominato VRC, appositamente predisposto dalla Regione Puglia.

Attività 2.2 – Elaborazioni statistiche finalizzate alla predisposizione del risk assessment delle strutture regionali, funzionale alla programmazione annuale e triennale delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza dell’Ente Regione.

Nell’ambito di questa attività si procederà alla verifica e alla validazione dei dati, alle relative elaborazioni statistiche ed alla redazione dei report di analisi. Tali elaborati potranno essere utilizzati, dalle competenti strutture regionali, ai fini delle attività di valutazione del rischio necessarie per la redazione del PIAO.

Output: Data set e rapporti di ricerca relativi alle elaborazioni statistiche condotte.

Work Package 3 – Elaborazioni statistiche ed analisi per la sezione ‘Valore Pubblico’ del PIAO

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 3.1 – Supporto per le attività di definizione/ridefinizione degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna;

Nell’ambito di questa attività, la Fondazione IPRES assicurerà alla Segreteria Generale della Presidenza ed alla Sezione Affari istituzionali e giuridici il supporto tecnico per gli adempimenti connessi alla definizione degli obiettivi del Valore pubblico nell’Ente Regione e dei rispettivi indicatori di outcome, utili ai fini della redazione del PIAO a partire dagli indicatori previsti nella programmazione comunitaria a partire dal PR Puglia 2021/2027 (in questo caso in collaborazione con la Sezione Programmazione Unitaria).

Attività 3.2 – Supporto per le attività di misurazione e verifica degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna.

Nell'ambito di questa attività, la Fondazione IPRES assicurerà alla Segreteria Generale della Presidenza ed alla Sezione Affari istituzionali e giuridici il supporto tecnico per gli adempimenti connessi al monitoraggio della Sezione Valore pubblico del PIAO, inclusi gli indicatori previsti nel PR Puglia 2021/2027 (in questo caso in collaborazione con la Sezione Programmazione Unitaria).

Output: Rapporto di ricerca sulle attività svolte.

Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed analisi dirette sul campo (field).

Gruppo di lavoro

Il Direttore; un Project Manager; un ricercatore senior ed uno junior; un esperto junior; una risorsa specialist per la gestione amministrativa ed una junior, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare. Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con la Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia.

Periodo di realizzazione

Febbraio 2024 – Gennaio 2026 (n. 24 mesi). Il cronoprogramma è riportato nell'**allegato n.1. Descrizione**

delle voci di costo

Costo del personale

Il costo del personale si riferisce al personale interno della Fondazione utilizzato per lo svolgimento delle attività previste nel progetto, il costo giornaliero è calcolato considerando come parametro di riferimento 38h lavorative settimanali (7,6h giornaliera) così come previsto dal CCNL di riferimento.

Costi diretti

I costi diretti ricomprendono le seguenti tipologie di costo:

- Attività di consulenza specialistica assegnata a fornitori/consulenti esterni, selezionati in conformità ai regolamenti della Fondazione;
- Acquisizione di beni e servizi per lo svolgimento delle attività di progetto;
- Spese per viaggi e missioni finalizzati ad incontri tecnici di lavoro.

Costi indiretti

Tra i costi indiretti sono da ricomprendere le spese generali non direttamente riconducibili al progetto; tali spese verranno imputate tramite un criterio di ripartizione pro-rata.

A titolo esemplificativo è possibile individuare:

- a. Spese indirette strettamente correlate all'utilizzo della sede sociale (energia elettrica, canone di locazione, spese condominiali, servizi di pulizie).

Tali spese saranno imputate in quota parte al progetto secondo il seguente driver:

$(mq \text{ occupati dal personale dipendente impiegato sul progetto} / mq \text{ totali}) * (\text{numero di ore lavorate sul progetto} / \text{totale ore lavorate dal personale dipendente})$.

- b. Altre spese generali (utenze telefoniche, licenze di canoni software, spese per servizi di consulenza tributaria e del lavoro, cancelleria) che saranno imputate al progetto secondo il seguente driver:

$(\text{numero di ore lavorate sul progetto} / \text{totale ore lavorate dal personale dipendente})$.

Il **quadro economico** del progetto è riportato nell'**allegato n. 2**.

Allegato n. 1 - Cronoprogramma

Linee di attività	Semestri			
	I	II	III	IV
Work Package 1 – Supporto all'analisi organizzativa				
<i>Attività 1.1 – Verifica ed aggiornamento periodico dell'elenco dei processi organizzativi e dei connessi procedimenti amministrativi delle strutture regionali.</i>				
<i>Attività 1.2 – Articolazione dei processi in fasi, attività e responsabilità.</i>				
Work Package 2 – Elaborazioni statistiche per il risk assessment regionale				
<i>Attività 2.1 – Raccolta dati relativi agli elementi di rischio corruttivo connessi ai singoli processi organizzativi (input, output, tempi di attuazione, relazioni, criticità), eventualmente accompagnata da incontri/interlocazioni con i dirigenti o funzionari delle strutture regionali interessate, che abbiano conoscenza diretta dei processi e dei relativi elementi caratterizzanti.</i>				
<i>Attività 2.2 – Elaborazioni statistiche finalizzate alla predisposizione del risk assessment delle strutture regionali, funzionale alla programmazione annuale e triennale delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente Regione.</i>				
Work Package 3 – Elaborazioni statistiche ed analisi per la sezione 'Valore Pubblico' del PIAO				
<i>Attività 3.1 – Supporto per le attività di definizione/ridefinizione degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna</i>				
<i>Attività 3.2 – Supporto per le attività di misurazione e verifica degli indicatori di outcome (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) di fonte sia interna che esterna</i>				

Allegato n. 2 - Quadro economico del progetto

Voci di Spesa	Costo standard giornaliero (€)	WPI1		WPI2		WPI3		TOTALE	
		Giornate (numero)	Costo (€)	Giornate (numero)	Costo (€)	Giornate (numero)	Costo (€)	Giornate (numero)	Costo (€)
Direttore	604,81	6,5	3.931,27	6,5	3.931,27	6	3.628,86	19	11.491,39
Project Manager	395,20	40	15.808,00	21	8.299,20	40	15.808,00	101	39.915,20
Ricercatore Senior	192,13	20	3.842,60	60	11.527,80	21	4.034,73	101	19.405,13
Ricercatore Junior	168,42	295	49.683,90	0	0,00	0	0,00	295	49.683,90
Esperto Junior	167,20	25	4.180,00	26	4.347,20	0	0,00	51	8.527,20
Risorsa amministrativa Specialist	395,20	19	7.508,80	22	8.694,40	22	8.694,40	63	24.897,60
Unità di supporto Amministrativo Junior	135,36	58	7.850,88	58	7.850,88	57	7.715,52	173	23.417,28
Costi del personale			92.805,45		44.650,75		39.881,51		177.337,70
Costi diretti					10.000,00				10.000,00
Costi indiretti			4.027,02		1.936,07		1.781,18		7.744,27
Totale imponibile			96.832,47		56.586,81		41.662,69		195.081,97
Iva			21.303,14		12.449,10		9.165,79		42.918,03
TOTALE GENERALE			118.135,61		69.035,91		50.828,48		238.000,00

Allegato 1 B**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ****NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E LA FONDAZIONE IPRES**

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni previste dall'art.10 della Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES di cui alla DGR n. _____ del _____ per il _____

1.**COSTO DEL PERSONALE**

La struttura operativa impegnata nella realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1A della Convenzione di cui alla DGR n. ___ del ___ sarà composta da:

- Personale assunto a tempo indeterminato;
- Personale assunto a tempo determinato;
- Personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il calcolo del costo rendicontabile delle unità costituenti la struttura operativa sarà effettuato calcolando il costo orario annuale per ogni singola unità e rapportandolo alle ore di impiego nel progetto, secondo la seguente formula:

$$\text{costo ORARIO annuale} = (RAL + DIF + OS + T) / H \text{ LAVORATIVE ANNUALI} * H \text{ LAVORATE NEL PROGETTO}$$

RAL: La retribuzione annuale lorda per n.12 mensilità è quella effettivamente corrisposta al personale della struttura operativa secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Per il dirigente in servizio è applicato il CCNL per dirigenti da imprese del commercio.

Gli scatti di anzianità risultano determinati secondo i valori di cui al CCNL. **DIF:** retribuzione differita, ratei di tredicesima, quattordicesima, quota TFR. **OS:** oneri previdenziali e assistenziali (Inps e Inail).

T: Irap

H LAVORATIVE ANNUALI: è preso come riferimento il monte ore annuale daCCLN applicabile a ciascun contratto.

La rendicontazione analitica relativa a tali voci di costo è supportata da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento, compresa quella utile alla ricostruzione del calcolo effettuato per la definizione puntuale dell'importo oggetto di rendicontazione.

2. COSTI DIRETTI

Per l'approvvigionamento dei beni e servizi, la Fondazione si conforma alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.).

A titolo esemplificativo si considerano tali:

- ✓ Spese per organizzazione di eventi e seminari;
- ✓ Studi e perizie;
- ✓ Traduzioni;
- ✓ Spese per viaggi e missioni;
- ✓ Spese di comunicazione e promozione;
- ✓ Relatori per seminari
- ✓ Servizi IT

Nel caso di consulenze specialistiche fornite da persone fisiche, sarà esperita procedura di selezione ad evidenza pubblica conforme alle previsioni del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi della Fondazione IPRES.

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo seguirà il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento.

3. COSTI INDIRETTI

Sono da ricomprendere le spese che non sono direttamente riconducibili al progetto; tali spese verranno imputate tramite un criterio di ripartizione pro-rata.

È possibile individuare:

a. Spese indirette strettamente correlate all'utilizzo della sede sociale (energia elettrica, canone di locazione, spese condominiali, servizi di pulizie). Tali spese saranno imputate in quota parte al progetto secondo il seguente driver:

(mq occupati dal personale dipendente impiegato sul progetto/mq totali) * (numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

b. Altre spese generali (utenze telefoniche, licenze di canoni software, spese per servizi di consulenza tributaria e del lavoro, cancelleria) che saranno imputate al progetto secondo il seguente driver:

(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento rapportata al driver di riferimento.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2024/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
				previsione di competenza	83.300,00	
				previsione di cassa	83.300,00	
Totale Programma	12	Programma 12 - Politica regionale	residui presunti			
			previsione di competenza	83.300,00		
			previsione di cassa	83.300,00		
TOTALE MISSIONE	1	Missione 1 -Servizi istituzionali,	residui presunti			
			previsione di competenza	83.300,00		
			previsione di cassa	83.300,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
	Programma	1	Fondo di riserva			
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
				previsione di competenza	-24.990,00	
				previsione di cassa	-24.990,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza	-24.990,00		
			previsione di cassa	-24.990,00		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza	-24.990,00		
			previsione di cassa	-24.990,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	83.300,00	-24.990,00	
			previsione di cassa	83.300,00	-24.990,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	83.300,00	-24.990,00	
			previsione di competenza	83.300,00	-24.990,00	
			previsione di cassa	83.300,00	-24.990,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
			residui presunti			
			previsione di competenza	58.310,00		
			previsione di cassa	58.310,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	58.310,00		
			previsione di cassa	58.310,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	58.310,00		
			previsione di cassa	58.310,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	58.310,00		
			previsione di cassa	58.310,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
13.02.2024 13:58:32
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	4	13.03.2024

POC PUGLIA 2014-2020 ASSE XI AZIONE 11.2 AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZIO DI "RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO IN TEMA DI ANALISI ORGANIZZATIVA, RISK ASSESMENT REGIONALE, CONTROLLO STRATEGICO" APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ISTITUTO PUGLIESE RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 EX ART.51 CO.2 D.LGS.118/2011 S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



Paolino Guarini

Dirigente
Firmato digitalmente da
LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

